

WILLIAM BARCHAM E IL GIOVANE TIEPOLO

Barcham docente alla State University di New York terrà una conferenza sul grande pittore veneziano all'indomani dell'inaugurazione della mostra.

Sabato 4 giugno alle 18 in corte Morpurgo (sala Ajace in caso di pioggia)

All'indomani dell'inaugurazione della mostra su Giambattista Tiepolo del 3 giugno al castello di Udine sarà William L. Barcham, docente di storia dell'arte alla State University di New York e tra i maggiori esperti di Giambattista Tiepolo, il gradito ospite dei Civici Musei di Udine. Sabato 4 giugno alle 18, presso la Corte di Palazzo Morpurgo (**in caso di pioggia Sala Ajace**), infatti, lo storico dell'arte terrà **una conferenza dal titolo "Alla riscoperta del giovane Tiepolo"**. Un incontro che si propone non solo di offrire una chiave di lettura per meglio comprendere l'esposizione "Il giovane Tiepolo. La scoperta della luce", ma anche di affrontarne la visita sulla base di nuovi spunti interpretativi. Impegnato da molti anni nella studio del Tiepolo, Barcham è uno degli studiosi che con maggiore convinzione ha saputo rivalutare la figura del pittore veneziano attraverso i capolavori della gioventù, caratterizzati da un desiderio di sperimentazione destinato ad attenuarsi e a scomparire del tutto negli anni della maturità. Nell'esaminare il momento creativo del giovane Tiepolo, Barcham ricostruirà i rapporti intercorsi tra l'artista ancora adolescente e quello che dalle fonti antiche è considerato il suo primo maestro: il pittore accademico Gregorio Lazzarini. Quest'ultimo artista assai poco considerato dalla letteratura critica, seppe comunicare al giovane Giambattista, secondo William L. Barcham, l'interesse per i modelli del passato, soprattutto quelli cinquecenteschi, e l'importanza di una applicazione costante e continua. Fu

anche grazie alla sua lezione che Tiepolo poté diventare il grande artista che noi tutti conosciamo.

Per partecipare alla conferenza ad ingresso libero fino ad esaurimento posti informarsi presso: PuntoInforma **0432 414717**) o presso i Civici Musei al numero di telefono **0432 271591**.

Paolo Locatelli